

Dopo l'ormai affermatissimo Calafuria 7 nascono, nei primi anni ottanta, i Calafuria 6 nelle tre versioni: il Fisherman con una cabinetta con sopra un parabrezza, il Cabin con il tettino rigido sempre sulla stessa cabina e l'Open, un vero e proprio central console, motorizzato con un diesel entrobordo linea asse. Il cantiere Catarsi si avvicinò alla dimensione dei sei metri sia perché era una misura molto richiesta, sia perché i motori diesel si evolvevano ogni anno, diventando sempre più compatti, più leggeri e più potenti fino ad arrivare ai quattro cilindri da oltre cento cavalli. I Calafuria 6 sono imbarcazioni pensate soprattutto per i pescatori, lasciando veramente poco spazio ad altro tipo di impiego.

Il Calafuria 6 Open è impostato come un classico central console, tutto spazio, identico ai modelli Fisherman e Cabin dal cofano motore fino a poppa, mentre al posto della cabina è sistemata la consolle di guida, davanti alla quale si prolunga il piano di camminamento, per dare altro spazio alla zona di pesca. Davanti alla consolle, lungo la murata, sono collocate due panchine. Sotto le panchine, come sotto al piano del pozzetto, sono ricavati degli ampi gavoni. Il ponte di prua è al pari dell'orlo e, nello spazio sottostante, si trova un altro gavone al quale si accede dalla paratia verticale. Nella foto rappresentata il Calafuria 6 è armato con il tuna-tower, ma probabilmente questo è l'unico esemplare realizzato così.

PROGETTO: Vincenzo Catarsi

CARENA: gozzo planante

LUNGH. MT: 6.00

LUNGH. SCAFO MT: 6.00

LARG. MT: 2.40

DISLOCAMENTO KG: 1200

PORTATA PERSONE: 6

POSTI LETTO: 0

SERBATOI CARBURANTE LT: 130

SERBATOI ACQUA LT: 70

MOTORIZZAZIONI: entrobordo linea asse.

Sono stati montati diversi motori; i più comuni sono:

110 hp VM diesel

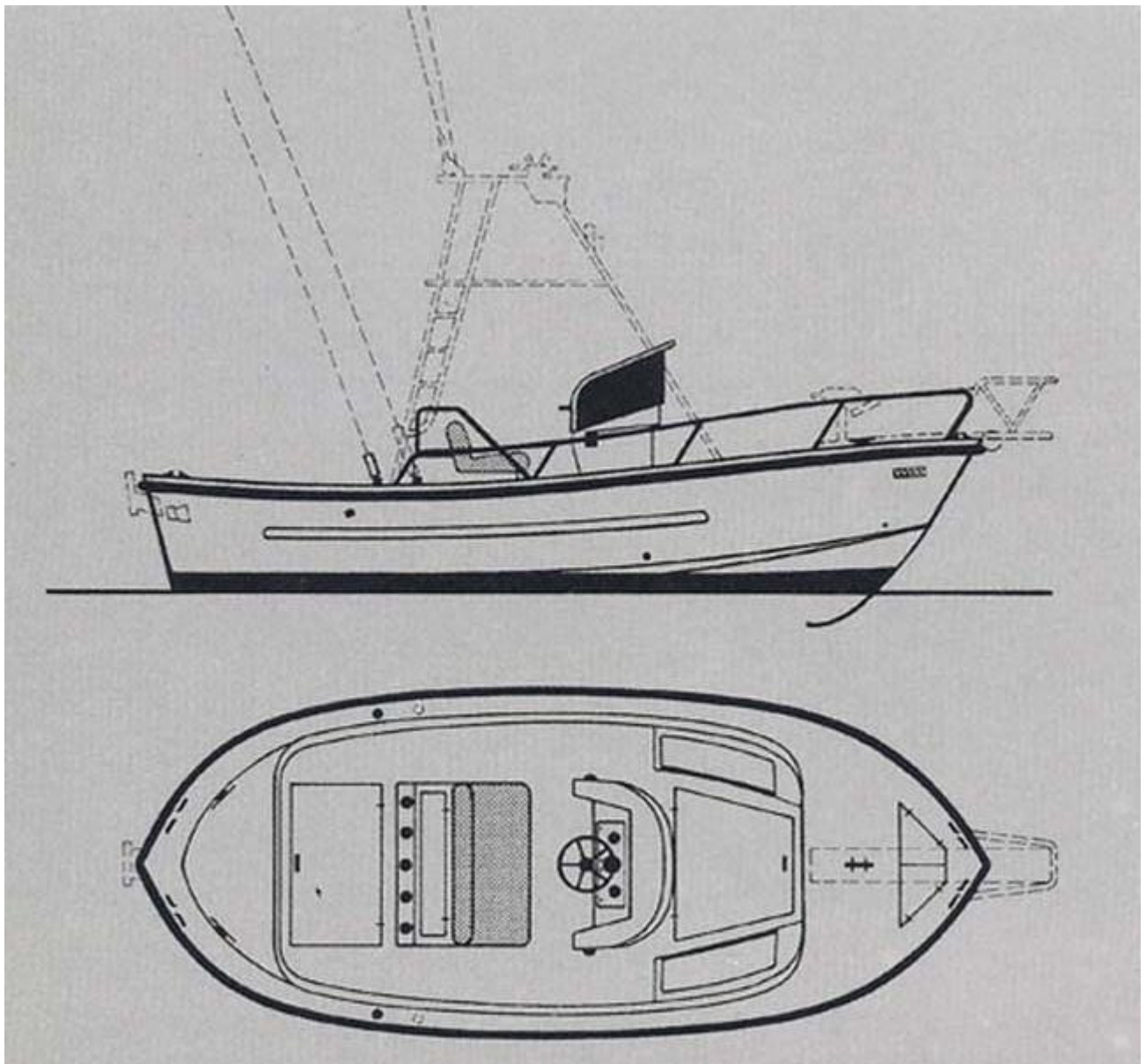
90 hp Aifo diesel

130 hp Volvo Penta diesel

VELOCITA' MASSIMA Kn: 24/20

VELOCITA' DI CROCIERA Kn: 18/16

REPERIBILITA': la produzione è cessata nel 1990. Ne sono state costruite diverse decine e si trovano facilmente



www.nauticaraugei.it - fonte: la marineria.com